Comune di Ugento

Provincia di Lecce

CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A S.E. REV.MA MONS.
Vito Angiuli - 04 Dicembre 2022 -

Eccellenza Reverendissima, reverendissimi sacerdoti, signor Presidente del Consiglio Comunale Avv. Maria Venere Grasso, Signori Assessori e consiglieri;

Autorità civili, militari e scolastiche presenti

Carissimi concittadini

con grande gioia e intensa partecipazione emotiva, a nome mio personale e dell'amministrazione comunale tutta, porgo, all'amatissimo Vescovo, i più sinceri e fervidi auguri per l'importante titolo onorifico che, il Consiglio Comunale, all'unanimità, nella seduta dell'8 novembre scorso, ha inteso riconoscere alla S.V. Illustrissima, attraverso il conferimento della cittadinanza onoraria con una motivazione ampiamente diffusa nei giorni scorsi e che sarà ricordata più tardi durante la fase di consegna dell'attestazione ufficiale.

A beneficio di coloro i quali non lo sapessero, si ritiene doveroso rammentare come, il conferimento della cittadinanza onoraria, costituisce un riconoscimento riservato a quelle persone che, **non essendo iscritte all'anagrafe del Comune**, si siano particolarmente distinte in attività pubbliche e private, nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport o con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni **in favore degli abitanti di Ugento o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera.**

Nell'andare a ripercorrere i tratti biografici più salienti, ricordiamo come Monsignor Vito Angiuli veniva ordinato sacerdote il 23 aprile 1977, **eletto Vescovo** della nostra diocesi il 2 ottobre 2010, **consacrato a tale nomina** il 4 dicembre 2010 dall'arcivescovo di Bari Monsignor Francesco Cacucci, per poi **iniziare il suo Ministero Episcopale in mezzo a noi il 19 dicembre dello stesso anno.**

In occasione, quindi, del **dodicesimo anno dalla sua ordinazione episcopale**, siamo qui convenuti per manifestare vivi sentimenti di gratitudine per l'originale, innovativa ed intensa azione pastorale sin qui esercitata, preceduta da una lungimirante

programmazione proiettata verso una dimensione che sanciva il definitivo superamento di ogni forma di individualismo e protagonismo anche parrocchiale o di gruppo.

Un'intuizione felice che, come espressamente emerso in seno all'assise consiliare, si riverberava positivamente anche sui Comuni di riferimento, i quali iniziavano a sperimentare percorsi di crescita condivisi, tramutatisi in progetti che traevano ispirazione dalle sollecitazioni dello stesso Vescovo il quale, a sua volta, testata la maturità necessaria delle istituzioni in campo, poteva candidare il nostro territorio ad ospitare grandi eventi quali la venuta del Papa ad Alessano il 20 aprile 2018 e le diverse edizioni dei meeting internazionali sottesi alla Carta di Leuca, **quale strumento formidabile di sensibilizzazione per il sostegno della Pace nel Mediterraneo.**

Come non ricordare, inoltre, le riflessioni e le battaglie portate avanti da Sua Eccellenza sui grandi temi connessi alle conseguenze disastrose provocate sul comparto agricolo dal batterio Xylella fastidiosa, ai tentativi sventati di trivellazione dei nostri mari, i convegni organizzati con eminenti autorità del mondo politico, economico, ecclesiastico e culturale con l'intento unico di mutuare buone prassi, acquisire maggiore consapevolezza e promuovere azioni concrete per uno sviluppo sostenibile da intendersi anche come antidoto avverso ogni forma di devianza e di infiltrazione della criminalità nel tessuto sociale delle nostre comunità.

A questo occorre aggiungere la lotta contro ogni forma di povertà materiale, spirituale ed educativa attraverso azioni di aiuto e sostegno concrete accompagnate dall'altrettanto luminosa riscoperta ed energica diffusione dell'attualità del messaggio del servo di Dio don Tonino Bello che determinavano, di fatto, i presupposti per la successiva **emissione del decreto di venerabilità reso in data 25 novembre 2021**.

Altrettanto significativo e poderoso risultava lo sforzo profuso nel recupero e valorizzazione di quasi tutti i beni culturali di appartenenza ivi compresi, il museo diocesano, la cattedrale e il seminario vescovile destinato a diventare, a breve, "***Centro di documentazione e ricerche sul basso salento***" con annesso un piccolo museo dedicato sempre a Don Tonino Bello.

L'intensa opera di S.E. Mons. Vito Angiuli veniva accompagnata, inoltre, da incarichi pastorali di rilievo nazionale; dall'organizzazione di convegni di caratura diocesana,

regionale, nazionale ed internazionale; dalla stesura di innumerevoli scritti menzionati in un curriculum vitae e studiorum talmente imponente e corposo che abbiamo preteso venisse allegato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento amministrativo di cui si discorre.

Anche la vicinanza e la premura riservata a tutti i fedeli e non solo, **nel lungo e tormentato periodo pandemico**, ha confermato ulteriormente come **alto e nobile** sia stato lo spirito di servizio ed abnegazione che ha caratterizzato l'agire del nostro Pastore a beneficio di tutta la diocesi.

Le qualità umane e religiose di Sua Eccellenza, trovano conferma e condivisione dalla significativa presenza delle autorità intervenute e dai messaggi augurali pervenuti, nelle scorse ore, ivi compreso quello del Presidente della Regione Puglia Dott. Michele Emiliano che sarà letto, a seguire, dal Presidente del Consiglio Comunale Avv. Maria Venere Grasso.

Come abbiamo assistito, la presente cerimonia è stata preceduta da una celebrazione eucaristica **resa ancor più solenne dalla coincidente circostanza della ricorrenza della festività in onore di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco** che, ad Ugento, annoverano un centro addestrativo di primaria importanza nazionale sito in località Burgesi, inaugurato proprio da Sua Eccellenza il 31 Maggio 2021, ed un distaccamento di vigili volontari che, dopo ventiquattro anni dalla sua istituzione, con le sue trentacinque unità operative, **risulta essere l'unico attivo in Puglia e tra i pochissimi nell'Italia meridionale**.

Proprio la sinergia istituzionale venutasi a consolidare negli anni con i vertici del Corpo ha consentito, **per la prima volta**, che il Comando Provinciale autorizzasse lo svolgimento di un saggio professionale che, al termine della presente cerimonia, qualora le condizioni meteo lo dovessero consentire, potremo ammirare nell'antistante largo Duomo e Piazza San Vincenzo.

Una grande festa, quindi, in cui ci stiamo ritrovando tutti insieme per iscrivere, **nel libro dei cittadini onorari della nostra comunità, un personaggio illustre che, sin dall'inizio del Suo intenso ed operoso mandato episcopale, ha voluto stringere un legame affettivo indissolubile con la Città di Ugento che, nel porgere amorevole**

Comune di Ugento

Provincia di Lecce

riconoscenza per la generosa azione pastorale sin qui posta in essere, sarà chiamata ad assumersi sino in fondo le proprie responsabilità nel custodire ed interpretare al meglio un immenso patrimonio di valori ed insegnamenti da trasmettere integri alla presenti e future generazioni.

Grazie e auguri Mons. Vito Angiuli.

Il Sindaco

Salvatore Chiga